

LAVORO E POLITICHE SOCIALI*Interrogazione a risposta in Commissione:*

GUERZONI, CORDONI, MOTTA e GASPERRONI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

nella giornata di lunedì 10 maggio 2004 si è verificato un gravissimo incidente nel cantiere TAV di Manzolino, Castelfranco Emilia (Modena) dove Mario Laurenza, un operaio di trentasette anni che lavorava alla copertura della ferrovia, è morto folgorato dall'alta tensione;

si tratta del terzo operaio deceduto nei cantieri della tratta modenese della TAV dall'inizio dell'anno, il secondo nel giro di un mese, ai quali si aggiungono gli altri due lavoratori vittime di incidenti mortali nella tratta reggiana;

da tempo le organizzazioni sindacali hanno sollevato la questione di avere misure più adeguate per la sicurezza nei cantieri, promuovendo a tal fine diverse iniziative e scioperi —:

se non ritenga opportuno mettere in atto un intervento straordinario di controllo sulle strutture per la sicurezza adeguato all'importanza e alla dimensione dei lavori in corso per la rete ferroviaria dell'alta velocità, in modo da garantire la sicurezza nei cantieri TAV a partire da quelli che si trovano nella provincia di Modena. (5-03212)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*Interrogazione a risposta in Commissione:*

PREDA, RAVA e SEDIOLI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

la situazione dei consorzi agrari provinciali risulta essere la seguente al 31

dicembre 2003: n. 26 in amministrazione ordinaria; n. 2 in gestione commissariale; n. 34 in liquidazione coatta con esercizio provvisorio; n. 10 in liquidazione coatta, senza esercizio provvisorio;

la data del commissariamento o della liquidazione coatta risale, in alcuni casi, ad alcuni decenni;

la situazione delle gestioni anomale crea turbative sul mercato dei mezzi tecnici ed incertezze tra i produttori delle province interessate —:

quali iniziative intenda adottare il Governo:

a) per sollecitare i commissari liquidatori o quelli governativi ad esaurire il loro incarico entro il corrente anno;

b) per favorire sul territorio operazioni di fusione o di aggregazione.

(5-03211)

* * *

SALUTE*Interrogazioni a risposta scritta:*

CENNAMO, SINISCALCHI, LABATE, RANIERI e MARONE. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere, premesso che:

ormai da settimane sulla stampa, le vicende dell'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori Pascale — di Napoli —, assurgono a livello di emergenza permanente, sia nei confronti della tutela della salute dei pazienti oncologici, sia per quanto riguarda la garanzia delle cure chemioterapiche, fondamentali e vitali per assicurare i decorsi post-operatori dei malati, sia nei confronti del personale medico e sanitario non medico a tutela dell'erogazione delle prestazioni professionali e dei servizi ed un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico è obbligato ad assicurare ai cittadini —:

quali iniziative il ministero della salute intende urgentemente assumere, essendo l'organo di vigilanza e controllo degli IRCCS;

in quale modo intenda, di concerto con la Regione Campania ed il Commissario straordinario far fronte alla situazione di emergenza che si verifica al Pascale, ponendo la struttura ed i suoi dipendenti in stato di fibrillazione permanente nei confronti delle giuste e doverose richieste di cura da parte dei cittadini.

(4-10001)

GIOVANNI BIANCHI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

tra il 1999 e il 2000 sono morte in Italia sette persone a causa della malaria contratta in Paesi malarici, mentre 2.060 sono state contagiate;

nel gennaio 2004 un cittadino italiano è entrato in coma malarico dopo essere rientrato dal Mali, dove aveva contratto una forma di malaria, cerebrale, resistente alla profilassi di meflochina;

attraverso amici della Campagna internazionale stop malaria, fortunatamente viene recuperato all'estero un medicinale che non esiste in Italia, e il nostro concittadino riesce a salvarsi;

non tutte le forme malariche sono guaribili con i medicinali antimalarici disponibili in Italia;

la « Guida all'uso dei farmaci 2003 » distribuita dal ministero della salute recita: « altri farmaci come l'arthemeter possono essere disponibili in casi particolari »;

esiste in Belgio una casa farmaceutica la Dafra Pharma, che produce il medicinale in grado di salvare la vita a quanti sono colpiti da particolari forme di malaria, il cui nome è « Arthemeter 1 ML injectable 80 MG/ML » —;

se non intenda rendere disponibile anche in Italia detto medicinale attraverso la sua introduzione nei protocolli terapeutici.

(4-10002)

Apposizione di firme ad interrogazioni.

L'interrogazione a risposta scritta Ruzzante n. 4-09917, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 3 maggio 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

L'interrogazione a risposta scritta Ruzzante n. 4-09918, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 3 maggio 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

L'interrogazione a risposta scritta Colasio n. 4-09922, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 3 maggio 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

L'interrogazione a risposta immediata in Assemblea Rizzo n. 3-03377, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'11 maggio 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Diliberto.

L'interrogazione a risposta in Commissione Chiaromonte e altri n. 5-03197, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'11 maggio 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Pennacchi.

Ritiro di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interrogazione a risposta orale Nannicini n. 3-03317 del 29 aprile 2004;

interrogazione a risposta in Commissione Capuano n. 5-03166 del 3 maggio 2004;

interrogazione a risposta in Commissione D'Agrò n. 5-03183 del 6 maggio 2004.